



ESTASOL

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione Estasol

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo Solvente

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale Macri Chemicals srl
Indirizzo Via Cornalia 19
Località e Stato 20124 Milano
Italia
tel. 0039 02 66981869
fax 0039 02 6703481
g.cervellati@macrichemicals.com

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a tel. 0039 02 66981869 (lun-ven h.8,30-18,00)

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione - REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Questo prodotto non è classificato come pericoloso secondo i criteri della CE.

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

Questo prodotto non è classificato come pericoloso secondo i criteri della CE.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura - REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Questo prodotto non è classificato come pericoloso secondo i criteri della CE.

2.3 Altri rischi

Nessuna informazione disponibile.

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

Questo prodotto è una sostanza.

Massa di reazione di dimetiladipato e glutarato di dimetile e succinato di dimetile #

Num.REACH	Quantità	CAS	CE	Index	Class. Reg. 1272/2008
01-2119475445-32	100%	NA	906-170-0	--	Non classificato

Massa di reazione di dimetiladipato e glutarato di dimetile e succinato di dimetile #

Quantità	CAS	CE	Index	Class. Reg. 67/548/CEE
100%	NA	906-170-0	--	Non classificato

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale: Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Inalazione: Trasportare all'aria aperta se si manifestano sintomi. Consultare un medico.

Contatto con la pelle: Lavare con acqua corrente abbondante.



ESTASOL

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per alcuni minuti. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti. Proseguire il lavaggio ancora per diversi minuti. Se si verificano effetti consultare un medico, preferibilmente un oculista. Deve essere disponibile nelle aree di lavoro il lavaggio oculare di emergenza idoneo.

Ingestione: Non indurre il vomito. Chiamare un medico e/o trasportare immediatamente al pronto soccorso.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non è previsto alcun sintomo o effetto ulteriori a parte le informazioni che si trovano sotto Descrizione delle misure di pronto soccorso (precedenti) e dell'indicazione di ricorso immediato alle cure mediche e al trattamento speciale (seguenti).

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Se viene praticata lavanda gastrica si suggerisce controllo endotracheale e/o esofageo. Pericoli da aspirazione polmonare devono essere valutati nei confronti della tossicità, quando si prende in considerazione la lavanda gastrica. La decisione se indurre vomito o meno deve essere presa da un medico. Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di Spegnimento

Acqua nebulizzata. Estintori a polvere chimica. Estintori ad anidride carbonica. Schiuma. Se disponibili, schiume resistenti all'alcol (tipo ATC) sono preferite. In generale, schiume sintetiche (comprendenti AFFF), o schiume a base proteica potrebbero funzionare, ma molto meno efficacemente. Una nebulizzazione idrica, applicata gradualmente, può essere usata come copertura per l'estinzione dell'incendio.

Mezzi di spegnimento da evitare: Non usare getto d'acqua diretto. Può propagare il fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti pericolosi di combustione: Durante un incendio il fumo può contenere il materiale originario oltre a prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti.

Prodotti pericolosi di combustione possono includere, ma senza limitarsi a: Monossido di carbonio. Anidride carbonica.

Rischi particolari di incendio e di esplosione: Una violenta generazione di vapore o una eruzione può accadere su applicazione diretta di flusso d'acqua sul liquido caldo.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Allontanare il personale non addetto. Isolare la zona di pericolo e vietare l'accesso a chi non sia autorizzato. Non utilizzare un getto d'acqua diretto. Può estendere l'incendio. Liquidi infiammanti possono essere rimossi con abbondante flusso d'acqua per proteggere il personale e minimizzare i danni nell'area circostante. Una nebulizzazione idrica, applicata gradualmente, può essere usata come copertura per l'estinzione dell'incendio.

Equipaggiamento speciale di protezione per i pompieri: Indossare autorespiratori a pressione positiva ed indumenti protettivi antincendio (comprendenti casco, giacca, pantaloni, stivali e guanti). Se l'equipaggiamento protettivo non è disponibile o non è usato, spegnere l'incendio da una postazione protetta o da una distanza di sicurezza.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale. Isolare la zona. Riferirsi alla Sezione 7, Manipolazione, per ulteriori misure precauzionali. Impedire l'accesso nella zona a personale non necessario e non protetto adeguatamente.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che penetri nel suolo, nei fossi, nelle fognature, nei corsi d'acqua e/o nelle acque di falda. Vedi sezione 12, Informazioni ecologiche.



ESTASOL

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Se possibile contenere il materiale versato. Assorbire con materiali come: Sabbia. Segatura. Raccogliere in recipienti adatti e correttamente etichettati. Vedere la sezione 13, Informazioni sullo Smaltimento, per ulteriori informazioni .

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione

Manipolazione generale: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Lavarsi accuratamente dopo aver maneggiato il prodotto.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinaggio

Immagazzinare in contenitori originali.

7.3 Usi finali specifici

Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1 Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione

Non stabilito.

Derived No Effect Level (DNEL)

Dipendenti

Potenziali effetti sulla salute	Possibile/i vie di esposizione	Valore
Effetti sistemici acuti	Contatto con la pelle	Non disponibile
Effetti sistemici acuti	Inalazione	Non disponibile
Effetti sistemici acuti	Ingestione	Non disponibile
Effetti locali acuti	Inalazione	Non disponibile
Effetti sistemici a lungo termine	Contatto con la pelle	Non disponibile
Effetti sistemici a lungo termine	Inalazione	Non disponibile
Effetti sistemici a lungo termine	Ingestione	Non disponibile
Effetti locali a lungo termine	Inalazione	Non disponibile

Consumatori

Potenziali effetti sulla salute	Possibile/i vie di esposizione	Valore
Effetti sistemici acuti	Contatto con la pelle	Non disponibile
Effetti sistemici acuti	Inalazione	Non disponibile
Effetti locali acuti	Contatto con la pelle	Non disponibile
Effetti locali acuti	Inalazione	Non disponibile
Effetti sistemici a lungo termine	Contatto con la pelle	Non disponibile
Effetti sistemici a lungo termine	Inalazione	Non disponibile
Effetti locali a lungo termine	Contatto con la pelle	Non disponibile
Effetti locali a lungo termine	Inalazione	8,3 mg/m ³

Concentrazioni prevedibili senza effetto (PNEC)

Compartimento	Valore	Il commento
Acqua dolce	0,018 mg/l	
Acqua di mare	0,18 mg/l	
Emissioni intermittenti	0,18 mg/l	
Sedimento di acqua dolce	0,16 mg/kg d.w.	
Sedimento marino	0,016 mg/kg d.w.	
Suolo	0,09 mg/kg d.w.	



ESTASOL

STP

10 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione personale

Protezione degli occhi e del volto: Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali) dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente.

Protezione della pelle: Usare abbigliamento protettivo impermeabile per questo prodotto. La selezione di specifici articoli come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiule o tute intere dipende dal tipo di operazione.

Protezione delle mani: Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Polietilene clorurato. Polietilene. Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Polivinil alcol ("PVA"). Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: Gomma naturale ("latex") Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Viton. Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 4 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore a 120 minuti secondo la norma EN 374). In caso di breve contatto si raccomanda l'uso di guanti con una classe di protezione 1 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 10 minuti secondo la norma EN 374). **AVVERTENZA:** per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

Protezione dell'apparato respiratorio: Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. Nella maggior parte dei casi non dovrebbe essere necessaria nessuna protezione dell'apparato respiratorio; tuttavia, in caso di fastidio alle vie respiratorie, utilizzare un apparato purificatore d'aria omologato. Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici, tipo A (punto di ebollizione >65°C)

Ingestione: Evitare di ingerire il prodotto, anche se in piccole quantità; non consumare o conservare cibo o tabacco sul luogo di lavoro; lavarsi le mani ed il viso prima di fumare o mangiare.

Attrezzature tecniche

Ventilazione: Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	Liquido
Colore	Incolore
Odore	Di estere
Limite olfattivo	Nessun dato di test disponibile
pH:	5 - 6 Bibliografia
Punto di fusione	-25 °C Bibliografia
Punto di congelamento	-25 °C Bibliografia
Punto di ebollizione (760 mmHg)	200 - 230 °C Bibliografia .
Punto di infiammabilità - (TCC)	108 °C Bibliografia
Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)	Nessun dato di test disponibile
Infiammabilità (solido, gas)	No
Limiti di infiammabilità nell'aria	
Inferiore:	1,5 %(V) Bibliografia
Superiore:	12,5 %(V) Bibliografia
Tensione di vapore:	0,06 mmHg @ 20 °C Bibliografia
Densità del vapore (aria=1):	Nessun dato di test disponibile
Peso specifico (H ₂ O = 1):	1,09 Bibliografia
Solubilità in acqua (in peso)	5 % @ 20 °C Bibliografia
Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua (log Pow)	0,6 - 1,4 calcolato
Temperatura di auto ignizione	370 °C Bibliografia



ESTASOL

Temperatura di decomposizione
Viscosità dinamica
Viscosità cinematica
Proprietà esplosive
Proprietà ossidanti

Nessun dato di test disponibile
5,3 mPa.s @ 25 °C Bibliografia
2,40 - 2,50 mm²/s @ 20 °C Bibliografia
Nessun dato disponibile
No

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione non avviene.

10.4 Condizioni da Evitare

Il prodotto può decomporsi per esposizione ad elevate temperature.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare contatto con: Ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'aria disponibile e dalla presenza di altre sostanze.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Ingestione

Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità. L'ingestione può causare irritazioni gastrointestinali.

LD50, Ratto, femmina > 5.000 mg/kg

Pericolo all'inalazione

Durante l'ingestione o il vomito il prodotto può essere aspirato nei polmoni e provocare danni polmonari o perfino la morte dovuta a polmonite chimica.

Dermico

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Nessuna mortalità a questa concentrazione. LD50, Coniglio, maschio > 2.000 mg/kg

Inalazione

Un'esposizione prolungata non dovrebbe causare effetti nocivi.

LC50, 4 h, aerosol, Ratto, maschio e femmina > 11 mg/l

Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Danni/irritazione agli occhi

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi. Può causare una lesione corneale lieve e transitoria.

Corrosione/irritazione alla pelle

Un breve contatto può causare irritazione della pelle con arrossamento locale.

Sensibilizzazione

Pelle

Non è stato evidenziato un potenziale di allergia da contatto nei topi. Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Inalazione

Non rilevati dati significativi.

Tossicità di dosi ripetute

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.



ESTASOL

Tossicità cronica e cancerogenicità

Non rilevati dati significativi.

Tossicità per lo sviluppo

Non ha causato difetti alla nascita né alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità per la riproduzione

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Tossicologia genetica

Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati negativi in alcuni casi e positivi in altri. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Il materiale è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 tra 10 e 100 mg/L nelle specie più sensibili).

Tossicità acuta e prolungata per i pesci

LC50, Pimephales promelas, statico, 96 h: > 18 - < 24 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

LC50, pulce d'acqua Daphnia magna, statico, 48 h: > 112 - < 150 mg/l

Tossicità per le piante acquatiche

ErC50, alga verde Pseudokirchneriella subcapitata (conosciuta in precedenza come Selenastrum capricornutum), statico, Inibizione del tasso di crescita, 72 h: > 85 mg/l

12.2 Persistenza e Degradabilità

Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata. La sostanza è fondamentalmente biodegradabile nell'ambiente marino in condizioni aerobiche; in base ai risultati del test OECD 306.

Testi OECD di biodegradabilità:

Biodegradabilità	Durata dell'Esposizione	Metodo	Finestra di 10 giorni
97 %	28 d	ISO 7827 (Valutazione in un mezzo acquoso della biodegradabilità aerobica definitiva di composti organici - Metodo di analisi del carbonio Organico disciolto (DOC))	Non applicabile
87 %	28 d	Linea guida OECD 306 (Biodegradabilità in acqua salata)	Superato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua (log Pow): 0,6 - 1,4 calcolato

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo: Non sono disponibili dati.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Tutti i sistemi di smaltimento devono essere secondo i regolamenti e le leggi locali e nazionali. Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici.



ESTASOL

14. Informazioni sul trasporto

STRADA & FERROVIA

NON REGOLAMENTATO

TRASPORTO MARITTIMO

NON REGOLAMENTATO

ARIA

NON REGOLAMENTATO

VIE DI NAVIGAZIONE INTERNE

NON REGOLAMENTATO

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale (EINECS)

I componenti di questo prodotto figurano nell'inventario EINECS o sono esenti dai requisiti di inventario.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

16. Altre informazioni.

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.